

Economia

Il bilancio

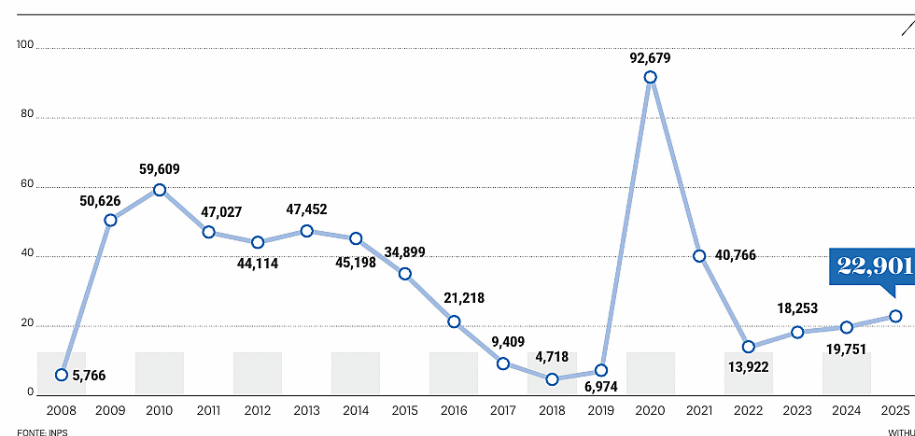
Cassa integrazione, a Brescia la crescita corre in doppia cifra

• Nel 2025 l'Inps ha autorizzato alle aziende della provincia oltre 22,9 milioni di ore, con un incremento del 16% rispetto al '24

BRESCIA Il 2025 sul fronte Cassa integrazione si chiude in accelerazione nel Bresciano e segna il dato più alto degli ultimi dieci anni (periodo Covid escluso). Come testimonia l'Osservatorio dell'Inps le ore autorizzate dall'ente previdenziale alle aziende della provincia nell'anno appena concluso sono state pari a 22 milioni 901.566, in crescita del 16% rispetto sul 2024, salito a 19,75 milioni di ore. Anche se il dato va «depurato» dall'effettivo utilizzo dell'ammortizzatore sociale (il cosiddetto tiraggio), si tratta di un'ulteriore accelerazione anche rispetto al biennio precedente (18,253 mln nel 2023 e 13,922 mln nel 2022), facendo emergere il valore più elevato dal 2016 ad oggi - non considerando le annate «straordinarie» 2020 e 2021, profondamente segnate dalla pandemia -: l'incremento territoriale è superiore nel confronto con quello lombardo (+4,4% oltre i 100 milioni di ore) e quello nazionale (+10,2% superando i 546 milioni di ore).

L'andamento
Dopo un rallentamento nel terzo trimestre, il periodo ottobre-dicembre 2025 hanno mostrato un nuovo cambio di passo: se tra luglio e settembre l'Inps aveva autorizzato in totale 2,867 mln di ore in provincia, nel solo mese di ottobre sono state pari a 2,782 mln; a seguire 1,641 mln di ore a novembre e

Le ore autorizzate in provincia
Dati in milioni di ore



2,424 mln a dicembre. In totale, nel quarto trimestre l'ente previdenziale ha dato il «via libera» a 6,847 mln di ore per le aziende bresciane, quasi il 30% del totale dell'intero anno. Le ore di Cig autorizzate in provincia sono state 16,76 mln, contro i 14,925 mln del 2024 (+12,3%), quelle di Cigs sono cresciute a 5,199 mln, contro i 4,825 mln dei dodici mesi precedenti (+7,7%). In aumento anche i lavoratori coinvolti: erano 9.682 nel 2024, sono saliti a 11.226 alla fine del 2025. La crescita della Cassa ordinaria è in controtendenza rispetto a quanto registrato a livello regionale: secondo il primo rapporto Uil Lombardia 2026 sulla Cassa, le ore di Ordinaria in ambito lombardo sono scese dell'1,8% tendenziale, quelle di Cigs sono aumentate in doppia cifra. Guardando ai diversi settori, nel Bresciano l'incremento

L'aumento è superiore a quelli regionale e nazionale. Coinvolti più di 11mila lavoratori sul territorio

IN VIA VOLTURNO

Iveco Brescia, altra Cig nel reparto Eurocargio

Altra Cassa integrazione per lo stabilimento Iveco di via Volturmo. Due settimane fa, l'azienda aveva comunicato ai rappresentanti dei lavoratori le nuove date di ricorso alla Cig: ora il calendario è stato rivisto. A farne le spese è soprattutto la dorsale Eurocargio (192 impiegati e 1.173 operai) che, oltre ai già annunciati stop di oggi e lunedì 2 febbraio, sospenderà l'attività anche nella settimana tra il 23 e il 27 del mese prossimo. I reparti Daily 70/20 & Elettrificazione e Finizione Daily (2 impiegati e 105 lavoratori) si fermeranno, come previsto, oggi e tra il 2 e il 6 febbraio (la Linea Daily 70/20 ricomincerà il 5), mentre buone notizie arrivano per il reparto Minibus & Cng (7 impiegati e 105 operai): avrebbe dovuto fermarsi da oggi al 6 febbraio, invece lavorerà regolarmente.

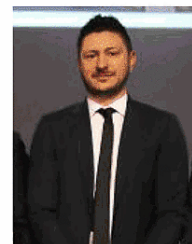
delle ore di Cassa è completamente assorbito dall'industria: le ore sono passate da 18,863 mln a 22,363 mln nel '25 (+18,6%); l'edilizia è scesa da 734mila a 466mila (-36,5%).

Sul tema è intervenuto Fabrizio Vicari, vice presidente di Confindustria Bs con delega a Relazioni Industriali e Organizzazione. L'incremento delle ore di Cassa «è un dato da non sottovalutare, ma non conosciamo l'effettivo utilizzo rispetto alle ore richieste. Dal nostro osservatorio, pur rilevando preoccupazioni riconducibili al contesto generale, soprattutto in settori come l'automotive, nel 2025 non sono emersi significativi scostamenti rispetto al '24». Questo vale sia per le procedure attivate, sia per il numero di lavoratori coinvolti, così come si è mantenuta stabile la Cigs.

Manuel Venturi

Valsabbina

La Banca supporta la crescita di **Metriks** AI spa



Hermes Bianchetti

• Ha strutturato e sottoscritto un minibond non convertibile del valore nominale di 1,8 mln

BRESCIA Banca Valsabbina ha strutturato e sottoscritto un minibond (a 5 anni) non convertibile per un valore nominale di 1,8 milioni di euro a favore di **Metriks AI spa**, AI Data Company specializzata nello sviluppo di soluzioni B2B data-driven potenziate dall'Intelligenza Artificiale. È funzionale al sostegno della strategia di crescita per linee esterne della quotata.

«Questa iniziativa si inserisce in un più ampio contesto di finanza alternativa che ha visto Banca Valsabbina protagonista sia nella fase di strutturazione che in qualità di investitore a ulteriore consolidamento del nostro impegno a supporto di realtà imprenditoriali dinamiche - sottolinea Hermes Bianchetti, vicedirettore generale vicario di Banca Valsabbina -. Si tratta della nostra prima operazione nel 2026, dando continuità agli oltre venti bond del 2025 per complessivi 41 milioni di euro».



RIVENDITORE E CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO PER
SALDATURA E TAGLIO



Via Cesare Battisti, 55 COSTA VOLPINO (BG) - Tel. 035.970.403 www.cblutensileria.com